

ACCORDO FRA RFI, ANAS, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI RUBIERA E COMUNE DI REGGIO EMILIA SOSTITUTIVO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 26.02.2010 TRA ANAS, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI RUBIERA, COMUNE DI REGGIO EMILIA, TAV E CEPAV UNO, E DEI PRECEDENTI.

TRA

- a) L'ANAS S.p.A., con sede in Roma, via Monzambano, 10, C.F. 82208450587, P.I. 02133681003, rappresentata dal Dott. Ing. Matteo Castiglioni., nato il 29/12/1968, Capo Compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna, all'uopo autorizzato con nota del 26/07/2016 (di seguito indicata per brevità ANAS);
- b) La Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, C.so Garibaldi, 59 - rappresentata dal suo Presidente Giammaria Manghi nato a Parma il 20/04/1970 (di seguito indicata per brevità Provincia);
- c) Il Comune di Rubiera, con sede a Rubiera in via Emilia Est, 5 - rappresentato dal suo Sindaco Emanuele Cavallaro nato a Correggio il 02/11/1979 (di seguito indicato per brevità Comune di Rubiera);
- d) Il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia in P.zza Prampolini, 1 - rappresentato dal suo Sindaco Luca Vecchi nato a Reggio Emilia il 21/09/1972 (di seguito indicato per brevità Comune di Reggio Emilia);
- e) RFI S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Via Marsala, 51 - 00185 Roma - (di seguito indicata per brevità RFI), rappresentata dall'Ing. Daniela Lezzi

PREMESSO CHE:

- **in data 23/07/1997 è stato stipulato tra TAV, CEPAV UNO, Provincia e Comune di Reggio Emilia** (nel corso della V^a sessione della Conferenza dei Servizi per la realizzazione delle opere relative al quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna) un Accordo generale, comprendente, **tra l'altro**, la realizzazione da parte di TAV di una pista di cantiere coincidente con il futuro tracciato della variante alla via Emilia, tangenziale di Rubiera, nel tratto compreso tra la SP51 e la SP52;
- contestualmente è stato altresì stipulato un Accordo specifico tra Ministero dei Lavori Pubblici, ANAS, Regione Emilia Romagna, Province di Modena e di Reggio Emilia, Comuni di Modena e di Reggio Emilia e TAV sulla viabilità di competenza ANAS connessa alla realizzazione del quadruplicamento ferroviario veloce della tratta Milano-Bologna per le Province di Reggio Emilia e Modena, comprendente, tra l'altro, la realizzazione della "variante alla strada statale n. 9 – tangenziale di Rubiera" da parte di ANAS per un importo complessivo pari a 35 miliardi di lire, di cui 30 miliardi di lire direttamente a carico di ANAS;
- è stato sottoscritto, in data 31/07/1998, tra TAV, CEPAV UNO, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia, un accordo in esito alla "Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio delle Province di Reggio Emilia e Modena";

- tale Accordo, all'art. 2 **impegnava TAV, tra l'altro,** a realizzare, tramite CEPAV UNO, la pista per attività di cantiere di collegamento tra la S.P. 52 e la S.P. 51, tale impegno veniva anche riportato **nell'allegato 1** al medesimo accordo ove si specifica inoltre **al punto 3 per il Comune di Rubiera**, che la citata pista era corrispondente con il tracciato della futura variante alla S.S. 9" e avrebbe avuto le dimensioni di ingombro della classe IV CNR e, in ultimo, avrebbe dovuto essere consegnata all'ANAS alla fine dei lavori di realizzazione dell'Alta Velocità;
- analogamente è stato sottoscritto, **in data 31/07/1998, tra TAV, CEPAV UNO e Comune di Rubiera** un accordo in esito alla "Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio delle Province di Reggio Emilia e Modena" dove, oltre a prevedersi, tra l'altro, la realizzazione della citata pista di cantiere da parte di TAV tramite CEPAV UNO secondo quanto previsto dall'art. 4, al fine di consentire la realizzazione degli interventi dell'allegato "A", si prevedeva all'art. 6, altresì l'impegno del Comune di Rubiera ad acquisire e rilasciare le autorizzazioni di competenza e adottare gli occorrenti atti amministrativi, o in alternativa, nel caso in cui i tempi per il rilascio di tali autorizzazioni non fossero risultati compatibili con i tempi di realizzazione dell'Alta Velocità, a consentire il transito sulla viabilità comunale, ad esclusione dei mezzi per il trasporto degli inerti;
- **in data 05/10/1998 è stato sottoscritto un accordo tra TAV, CEPAV UNO ed ANAS** in esito alla "*Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio delle Province di Reggio Emilia e Modena*", con il quale, ferma restando la valutazione economica di 35 miliardi di lire, di cui 30 miliardi a carico ANAS e 5 miliardi a carico TAV, sono stati definiti gli impegni delle parti in merito alla realizzazione della *variante alla strada statale 9 - tangenziale di Rubiera*;
- in tale accordo **TAV, tramite CEPAV UNO,** si impegnava a provvedere a proprie cura e spesa, a definire con gli enti interessati il tracciato dell'intervento, e a redigere il progetto definitivo sia nella configurazione preliminare (pista di cantiere tra la SP51 e SP52 e SS9 località Bagno) che nella configurazione definitiva (tangenziale SS9 – tangenziale di Rubiera), e , quindi, realizzare l'intervento nella sua configurazione preliminare (pista) nel medesimo accordo ANAS si impegnava, a proprie spese, a dare la propria collaborazione, ad approvare e fare proprio il progetto, ad acquisire tutte le autorizzazioni, a prendere in consegna la pista una volta eseguita, realizzare le opere d'arte e gli incroci con la viabilità interferita completando così l'opera, fino al collaudo ed all'apertura al traffico della strada;
- **in data 9/12/2003 è stata stipulata tra RFI e TAV apposita Convenzione** che, nel confermare a TAV l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione di infrastrutture ferroviarie AV/AC, tra cui quelle relative alla tratta AV/AC Milano - Bologna, prevede tra l'altro, che a seguito del favorevole esito del collaudo tecnico amministrativo di ogni singola tratta, lotto o intervento di adeguamento del nodo, le opere stesse siano consegnate e trasferite in proprietà RFI per l'avvio dello sfruttamento economico;
- **il tracciato per il quale CEPAV UNO** doveva sviluppare il progetto è stato definito nell'incontro presso la Regione Emilia-Romagna tra la Provincia di Reggio Emilia, i Comuni di Reggio Emilia e Rubiera, TAV e CEPAV UNO (vedi lettera R.E.R. prot. 14865 del 14.07.2003);

- **successivamente CEPAV UNO** ha potuto sviluppare il progetto preliminare inviandolo alla Provincia di Reggio Emilia, ai Comuni di Reggio Emilia e di Rubiera, all' ANAS con lettera prot. E1/L 39135 del 18.12.2003;
- **il Comune di Rubiera con Deliberazione di G.C. n. 192 del 23.12.2003** ha approvato il progetto preliminare "Variante S.S. 9 – Tangenziale di Rubiera" redatto da CEPAV UNO;
- **il Comune di Reggio Emilia con lettera prot. P.S. 2253 del 27.02.04** ha dato parere favorevole con prescrizioni;
- **CEPAV UNO con lettera prot. E1/L 41416 del 22.04.2004** ha inviato il progetto preliminare all'ANAS per l'avvio della procedura di cui alla L.R.E.R. n° 9 del 18.05.1999, alla Provincia di Reggio Emilia. e ai Comuni di Reggio Emilia e Rubiera per quanto di competenza;
- **per garantire il transito dei mezzi diretti ai cantieri TAV**, stante la mancata disponibilità della viabilità di cui all'art. 2 dell'Accordo Integrativo del 31.07.98 e della pista di cui in argomento, sulla base di apposti accordi con i Comuni di Rubiera e di Reggio Emilia, Cepav Uno ha fatto ricorso alla viabilità esistente e all'ampliamento della rete delle proprie piste sul territorio reggiano;
- **nell'Intesa Generale Quadro del 19/12/2003** è stato previsto il Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo ed opere connesse;
- **il progetto preliminare redatto da CEPAV UNO**, come definito con Delibera di conclusione della procedura di Screening della Regione Emilia-Romagna n. 421 del 27.03.2006, è stato approvato da ANAS in data 12.09.2008, in linea tecnica, essendo privo di copertura finanziaria;
- **con Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Emilia-Romagna del 17/12/2007** l'intervento denominato "tangenziale di Rubiera" è stato esplicitamente previsto come opera connessa al Collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo per un importo stimato pari a 20 M €;
- **in data 26.02.2010 è stato sottoscritto l'Accordo integrativo e modificativo dell'accordo sottoscritto in data 23.07.1997 tra TAV, CEPAV UNO, Provincia di Reggio Emilia e comune di Reggio Emilia, della convenzione sottoscritta in data 31.07.1998 tra TAV, CEPAV UNO e ANAS in data 05.10.1998 per la progettazione e realizzazione della variante sud di Rubiera** ove, fra l'altro, sono state conferite alla Provincia di Reggio Emilia le attività di progettazione della Variante di Rubiera, e a concludere le procedure espropriative e la sua realizzazione, il tutto da attuarsi per lotti - (lotto 1 / stralcio 1 e stralcio 2) - lotto 2, con le risorse previste a carico di TAV pari a 5 miliardi di lire corrispondenti a 2.582.284,50 euro;
- **con Determinazione dirigenziale n.1096/2008 la Provincia di Reggio Emilia** ha affidato la consulenza per la progettazione della variante alla via Emilia, tangenziale di Rubiera, nel tratto compreso tra la SP51 e la SP52 a valere sul sopracitato importo di 2.582.284,50 euro;
- **nel frattempo sono andate avanti anche le attività e procedure relative al raccordo Autostradale Campogalliano–Sassuolo** e, in particolare, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.8 del 11/01/2012 è stata pubblicata la deliberazione CIPE "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n.443/2001). Raccordo autostradale Campogalliano–Sassuolo di collegamento tra la A22 e la SS 467 pedemontana. Approvazione del progetto definitivo e conferma del finanziamento (Deliberazione 62/2010)", ove è stata confermato anche che nell'ambito delle opere per la realizzazione del raccordo

campogalliano-Sassuolo è inclusa, con priorità, la realizzazione della variante di Rubiera;

- **per il raccordo Campogalliano-Sassuolo, ANAS** ha attivato una procedura di Project Financing con la pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del raccordo Campogalliano–Sassuolo medesimo, e attualmente sono in fase di completamento le procedure di assegnazione definitiva;
- **TAV S.p.a. è stata fusa per incorporazione in Rete Ferroviaria Italiana S.p.a con efficacia giuridica 31.12.2010** e che dunque, in seguito a tale operazione societaria, tutti i rapporti giuridici ed economici in essere, alla data del 31/12/2010, con TAV S.p.a. son acquisiti dalla società incorporante;

CONSIDERATO CHE:

- i medesimi enti territoriali ritengono che debbano restare destinate al territorio interessato dalla Variante di Rubiera le risorse previste per la citata pista di cantiere, intervenendo sulle criticità della viabilità esistente al fine di mettere in sicurezza e migliorare nodi strategici con opere di integrazione alla viabilità di rango nazionale e regionale per la somma di cui trattasi, decurtata delle spese già effettuate;
- RFI si è dichiarata disponibile a modificare gli impegni sottoscritti con gli accordi sopra citati provvedendo al trasferimento, alla Provincia di Reggio Emilia, di tutte le risorse inizialmente previste a proprio carico, pari a 5 miliardi di lire (€ 2.582.284,50) di cui alle premesse, per la realizzazione della tangenziale di Rubiera, nonché di tutta la documentazione progettuale in proprio possesso.

ATTESO CHE le parti ritengono di continuare sul comune lavoro procedendo altresì ad adottare apposito accordo al fine di formalizzare i rispettivi impegni, in aggiornamento a quanto riportato nei precedenti accordi più sopra richiamati;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Validità delle premesse

Le premesse costituiscono parte costitutiva ed integrante del presente atto evidenziando le stesse, anche ai sensi dell'art. 34, del D.Lgs. 267/2000, la comune intenzione delle parti nella stipulazione del presente accordo.

Art. 2

Oggetto

Il presente Accordo ha come **oggetto la realizzazione di interventi sulla viabilità esistente** al fine di mettere in sicurezza e migliorare infrastrutture

strategiche per la mobilità e opere complementari alla viabilità nei Comuni di Rubiera e Reggio Emilia; l'esecuzione degli interventi può anche intendersi per stralci funzionali.

Gli interventi da realizzare sono così sommariamente descritti:

- a. interventi di miglioria e messa in sicurezza delle utenze stradali deboli lungo la SS9 – via Emilia;
- b. miglioramento, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del sistema viario di adduzione allo SS9 – via Emilia, quale asse strategico per il raggiungimento del raccordo Campogalliano - Sassuolo e delle stazioni del trasporto ferroviario della linea Milano - Bologna;
- c. interventi di miglioramento dell'inserimento territoriale ed ambientale degli assi viabilistici volti all'implementazione della qualità dei contesti locali.

Art. 3

Impegni di RFI

RFI si impegna a riconoscere alla Provincia di Reggio Emilia il contributo fisso, invariabile, forfettario ed omnicomprensivo pari ad euro 2.582.284,50 (duemilionicinquecentottantaduecentottantaquattro/50) previsto negli accordi di cui in premessa, finalizzato agli interventi riportati in oggetto.

Tale somma - già erogata al 50% - verrà erogata per il restante 40% per stati di avanzamento, entro 90 giorni dalla certificazione da parte della Provincia delle spese sostenute, e per il rimanente 10% a saldo della certificazione finale delle spese complessive sostenute.

Resta inteso che nessun obbligo ulteriore farà carico a RFI qualunque sia la spesa sostenuta o sostenenda per gli interventi in oggetto o per oneri derivanti da contenziosi che dovessero sorgere.

Art. 4

Impegni della Provincia di Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia si impegna a progettare, appaltare e ad eseguire gli interventi di cui all'oggetto, avvalendosi anche di affidamenti di incarichi professionali.

La Provincia di Reggio Emilia si raccorda direttamente con i Comuni di Rubiera e Reggio Emilia per la definizione delle condivise programmazioni degli interventi secondo una tempistica di realizzazione il più possibile tempestiva.

Art. 5

Impegni di ANAS

Per le opere che interferiscono con la viabilità di sua competenza, ANAS, si impegna a partecipare alle fasi di redazione dei progetti definitivi riservandosi di impartire specifiche disposizioni sulle scelte progettuali e ad approvare, dal punto di vista tecnico, gli elaborati redatti.

Art. 6

Impegni del Comune di Rubiera

Il Comune di Rubiera si impegna ad assicurare la necessaria collaborazione ad ANAS, RFI e Provincia di Reggio Emilia, inoltre si impegna a fornire alla Provincia eventuali dati, informazioni e documenti utili alla progettazione degli interventi.

Il Comune di Rubiera, per le proprie competenze, approva in linea tecnica i progetti e fornisce la collaborazione alla Provincia di Reggio Emilia per l'espletamento di eventuali procedure espropriative in tutte le sue fasi, incluso del supporto dei propri uffici tecnici e l'effettuazione di appositi incontri.

Si impegna a mettere a disposizione della Provincia di Reggio Emilia le aree di proprietà eventualmente necessarie all'effettuazione degli interventi.

Art. 7

Impegni del Comune di Reggio Emilia

Il Comune di Reggio Emilia si impegna ad assicurare la necessaria collaborazione ad ANAS, RFI e Provincia di Reggio Emilia, inoltre si impegna a fornire alla Provincia eventuali dati, informazioni e documenti utili alla progettazione degli interventi.

Il Comune di Reggio Emilia, per le proprie competenze, approva in linea tecnica i progetti e fornisce la collaborazione alla Provincia di Reggio Emilia per l'espletamento di eventuali procedure espropriative in tutte le sue fasi, incluso del supporto dei propri uffici tecnici e l'effettuazione di appositi incontri.

Si impegna a mettere a disposizione della Provincia di Reggio Emilia le aree di proprietà eventualmente necessarie all'effettuazione degli interventi.

Art. 8

Disposizioni Finali

La Provincia, i Comuni di Reggio Emilia e di Rubiera dichiarano di non avere più nulla a pretendere da RFI per la progettazione e per la realizzazione della variante sud di Rubiera e che nessuna ulteriore obbligazione e/o impegno potranno far carico a RFI in relazione alla sua realizzazione.

Art. 9

Efficacia del presente Atto

Le Parti convengono che il presente atto è sostitutivo dei precedenti.

Art. 10

Modalità Fiscali

Sarà cura della Provincia di Reggio Emilia provvedere alla registrazione del presente Accordo entro i termini previsti dalla normativa in materia.

Gli oneri derivanti dalla registrazione del presente Accordo sono a totale carico del RFI e sono ricompresi nel contributo di cui al precedente art. 3.

Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei termini pattuiti.

Art. 11

Informativa ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le Parti del presente Atto si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente della stessa saranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, compresa in particolare, la liquidazione effettuata delle eventuali fatture presso gli Istituti Bancari segnalati.

Le Parti del presente Atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto D.Lgs n. 196/2003. Ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra.

Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le Parti così come costituite nel presente Atto.

Il presente 'Accordo è redatto in numero di originali pari a numero dei Sottoscrittori, per conservazione, rispettivamente ai propri atti. . 7 copie redatte in originale, una viene consegnata ai rappresentanti dei Comuni, una al rappresentante di RFI, una al rappresentante della Provincia e due al rappresentante dell'ANAS.

Art. 12

Vigilanza

Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 i compiti di vigilanza sulla regolare esecuzione del contenuto dell'Accordo saranno affidati ad un collegio presieduto dal Presidente della Provincia o da un suo delegato e composto da un rappresentante, rispettivamente, del Comune di Reggio Emilia, del Comune di Rubiera, di RFI e di ANAS.

Reggio Emilia, lì

ANAS

Il Capo Compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna
Ing. Matteo Castiglioni

Provincia di Reggio Emilia

Il Presidente

Giammaria Manghi

Comune di Rubiera

Il Sindaco

Emanuele Cavallaro

Comune di Reggio Emilia

Il Sindaco

Luca Vecchi

RFI

Ing. Daniela Lezzi